



Lo straordinario mondo di Teodolinda nella cappella degli Zavattari a Monza

Realizzati verso la metà del XV secolo, su commissione dei canonici del Duomo, i dipinti della cappella degli Zavattari rievocano la storia di Teodolinda, regina dei Longobardi, vissuta tra VI e VII secolo, suggerendo in filigrana le vicende viscontee.

La complessa iconografia, quarantacinque scene organizzate in cinque registri, ispirate agli scritti di Paolo Diacono e Bonincotro Morigia, è un racconto quasi fiabesco, non solo profano, che esalta l'opera della gloriosissima Teodolinda, quasi santa, ricordata come colei che convertì al cattolicesimo i tremendi Longobardi, fondò Monza e il suo Duomo e pose il suo popolo sotto la protezione di San Giovanni Battista. Il focus si propone di raccontare questa storia tra Longobardi e Visconti, evidenziando il contributo delle fonti letterarie.

18 ottobre 2026

Domenica ore 17.00-18.30

*A cura di
Cristina Rabosio*

Laureata in Lettere e in Scienze Religiose, Cristina Rabosio è insegnante di Religione nella scuola primaria e collabora come docente per il Diploma in Arte, Cultura e Teologia dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano. Ha pubblicato *L'Albero della vita. I mosaici della cattedrale di Otranto* per Jaca Book (2021) e *Luce da Luce. Il mosaico absidale della basilica di Sant'Ambrogio in Milano* per Ancora (2025).

Info e Iscrizioni

corsi@academyforchristianart.com